

ALLEGATO A

STRUTTURA DEL CORSO E CONTENUTI

Giovedì 11 e venerdì 12 gennaio 2018, ore 15.30-19.30

INTRODUZIONE ALL'EDUCAZIONE ALLA PACE E ALL'APPROCCIO INTERCULTURALE

Al primo incontro i partecipanti acquisiranno i concetti di base dell'educazione alla pace e all'intercultura, con specifica attenzione alla gestione e trasformazione dei conflitti nei contesti educativi.

L'educazione alla pace è intesa non come contenuto ma come orientamento pedagogico fatto di gestione dei conflitti, capacità di ascolto e di relazione, creatività ed elaborazione costruttiva delle diversità, secondo un approccio interculturale. Alla base di questo orientamento, che sarà presentato nella lezione, sta una concezione del conflitto come occasione di crescita, purché sia affrontato creativamente, in modo non distruttivo, mediante il metodo della nonviolenza attiva.

LA COSTRUZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO E DELL'AGENDA

Il laboratorio fornisce un quadro teorico per la costruzione di eventi formativi nel campo del cambiamento sociale, partendo da una metodologia attenta alle dinamiche emotive dei gruppi e ai processi che portano dalla passività acritica all'attivazione partecipe.

Formatore: Andrea Valdambrini

Giovedì 18 e venerdì 19 gennaio 2018, ore 15.30-19.30

I GIOCHI COOPERATIVI

Durante questo incontro i partecipanti saranno guidati nel mondo del Gioco, approfondendone le sue potenzialità, caratteristiche e tipologie. Il gioco come scelta educativa per imparare a conoscere se stessi, gli altri, le regole e affrontare i conflitti. I partecipanti saranno facilitati a sperimentare alcuni giochi cooperativi. Il partecipante a fine incontro costruirà un vademecum per organizzare dei giochi e delle attività cooperative da spendere nei propri contesti di riferimento.

IL CONSIGLIO DI COOPERAZIONE

Durante l'incontro i partecipanti - con un laboratorio partecipativo - sperimenteranno la metodologia del Consiglio di Cooperazione, uno strumento pratico da usare con i gruppi per la gestione dei conflitti, delle decisioni e delle potenzialità. L'incontro prevede l'esplorazione e la pratica di tecniche di comunicazione ecologica, dell'ascolto attivo e della facilitazione/mediazione sociale.

Formatrice: Gloria Vitaioli

Giovedì 15 e venerdì 16 febbraio 2018, ore 15.30-19.30

IL METODO DEL TEATRO DELL'OPPRESSO

Durante il laboratorio i partecipanti verranno condotti a sperimentare varie tecniche del Teatro dell'Oppresso, in particolare giochi ed esercizi, Teatro-Immagine e Teatro-Forum, strumenti utili per lavorare in modo maieutico e attivo sui conflitti.

A conclusione si rifletterà sui possibili usi delle tecniche vissute e su alcuni concetti chiave del metodo.

Formatore: Roberto Mazzini

Giovedì 22 e venerdì 23 febbraio 2018, ore 15.30-19.30

STRATEGIE CONTRO IL BULLISMO

L'incontro presenta innanzitutto gli indicatori del fenomeno denominato bullismo, permettendo così di distinguerlo da altri comportamenti infantili e adolescenziali con i quali a volte viene confuso. Inoltre, saranno illustrati i fondamenti e gli orientamenti metodologici per dare una risposta al bullismo di tipo pedagogico e operativo, in un'ottica di prevenzione e riparazione.

L'AUTOBIOGRAFIA EDUCATIVA

L'incontro, condotto in forma laboratoriale, lavorerà sulle cosiddette "figure educative inconsce" e sulla programmazione educativa: tramite lo strumento dell'autobiografia educativa i partecipanti saranno condotti - in forma non invasiva - ad una riflessione sul proprio ruolo di adulto educatore e sul stile formativo utilizzato.

Formatore: Andrea Valdambrini